

LA POPOLAZIONE

1. Parole per capire

Alla fine del capitolo scrivi il significato di queste parole nuove:

popolazione

.....

luogo di provenienza

.....

immigrato

.....

immigrato extracomunitario

.....

censimento

.....

giovani

.....

adulti

.....

professione

.....

disoccupato

.....

popolazione attiva

.....

popolazione non attiva

.....

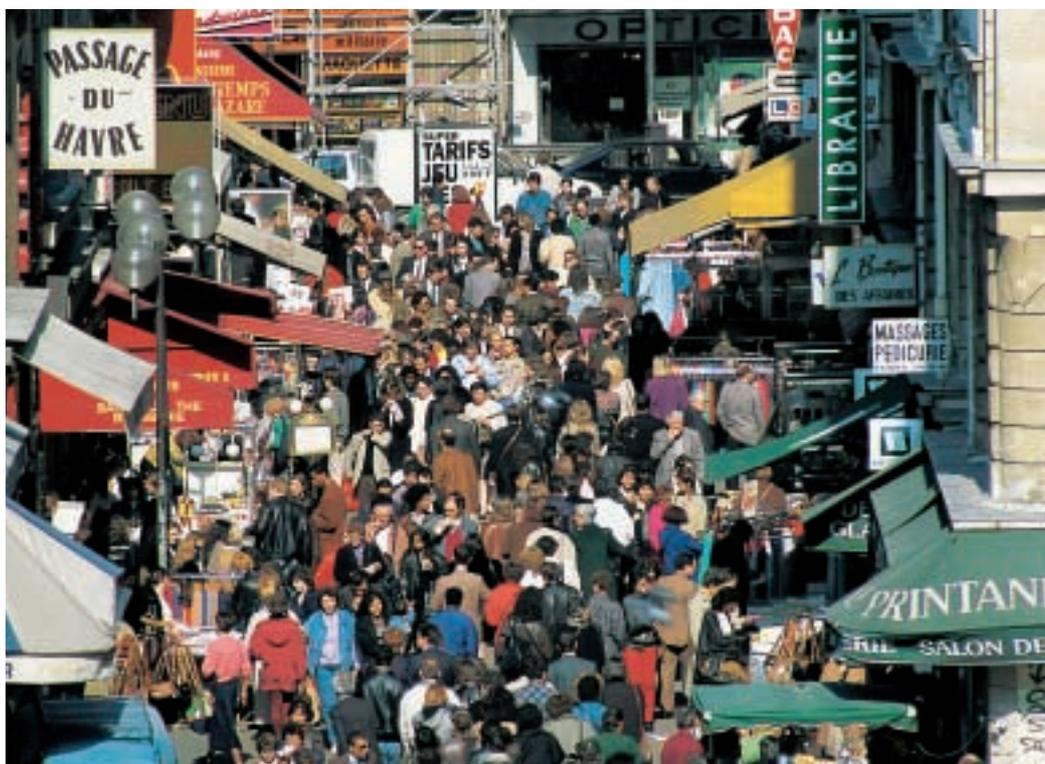
■ Se vuoi, puoi scriverle su una rubrica, che diventerà il tuo glossario personale per le parole o le espressioni più difficili.

2. Cose da sapere

A. Le idee importanti

- La **popolazione** è formata da tutte le persone che vivono in un posto
- Le **persone** si distinguono per l'**età**: ci sono giovani, adulti e anziani
- Le persone si distinguono anche per il **lavoro** (o professione) che fanno
- In Europa la popolazione **invecchia**
- Le persone che non lavorano sono la **popolazione non attiva**
- Le persone si distinguono infine per il **luogo di provenienza**
- Una **vita poco sana** qualche volta fa ammalare

■ La popolazione è formata da tutte le persone che vivono in un luogo



La **popolazione** è formata da tutte le persone che vivono in un paese, una città o uno stato. Le persone sono diverse fra di loro per tanti motivi. Ad esempio, si distinguono per il **sexso**: ci sono infatti maschi e femmine. Si distinguono anche per l'**età**: ci sono infatti giovani, adulti e anziani. Si distinguono poi per il **tipo di lavoro** che fanno o perché lavorano o non lavorano. Infine, si distinguono in base al **paese da cui provengono**: ci sono infatti persone che sono nate nel paese dove abitano e persone che sono nate lontano, in altri paesi, e si chiamano **immigrati**.

Per avere una specie di fotografia della popolazione di uno stato si fa il **censimento della popolazione**. Ogni famiglia deve rispondere a tante domande (ad esempio, il capofamiglia deve dire dove abita, quanti figli ha, da dove viene, eccetera) che servono per conoscere le principali caratteristiche della popolazione.

In Italia, il censimento si fa ogni 10 anni.

■ Le persone si distinguono per l'età: ci sono giovani, adulti e anziani

La popolazione di un paese è formata da persone di tutte le età. Ci sono giovani, adulti e anziani.

I **giovani** sono i bambini e i ragazzi fino a 18 anni. Come vedi nelle immagini qui sotto, in questi anni essi crescono, vanno a scuola e imparano le cose che serviranno quando saranno adulti. A diciotto anni i giovani diventano **maggiorenni**, ed entrano così nel gruppo degli adulti. Possono votare, guidare l'automobile, avere un conto in banca, possono decidere da soli tutto quello che vogliono fare e, se sbagliano, devono pagare di persona.

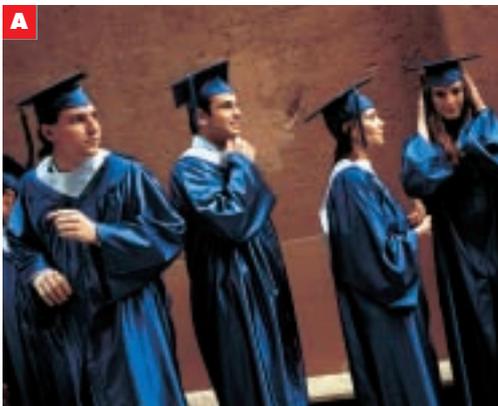


A Bambini appena nati nei lettini



B Ragazzi di scuola media

Gli **adulti** sono tutte le persone che hanno dai 18 ai 60 anni: in questi anni le persone finiscono di studiare, lavorano e, in genere, si fanno una loro famiglia. Nelle immagini qui sotto vedi dei ragazzi nel giorno della laurea, quando finiscono di studiare all'università, e due persone nel giorno del matrimonio.



A Ragazze e ragazzi laureati



B Matrimonio

Gli **anziani** sono invece le persone che hanno più di 60 anni e, di solito, non lavorano più.



Anziani in un parco

■ In Europa la popolazione invecchia

In Europa oggi **ci sono meno giovani** di tanti anni fa, perché negli ultimi anni sono nati meno bambini. Invece **gli anziani sono sempre di più**, perché le persone oggi vivono più a lungo per tanti motivi: perché mangiano meglio, vivono in case più pulite e sane e hanno più medicine per curarsi di tanti anni fa. Oggi le donne vivono, in media, 82 anni e gli uomini 76. Sempre in Europa, la famiglia è cambiata: gli adulti si sposano meno e più tardi, molti adulti vivono insieme (**convivono**) senza sposarsi. Molte donne che hanno una famiglia lavorano anche fuori casa e gli uomini aiutano a crescere i figli: si dice allora che i compiti (**ruoli**) nella famiglia sono cambiati e sono meno rigidi di tanti anni fa, cioè le donne possono fare cose che prima facevano quasi solo gli uomini e viceversa.

■ Le persone si distinguono anche per il lavoro (o professione) che fanno

Le persone si distinguono anche per **il tipo di lavoro che fanno**. Le persone lavorano in tre grandi campi (o settori di attività):

il **settore primario**, che vuol dire l'agricoltura e l'allevamento

il **settore secondario**, che vuol dire l'industria e l'artigianato

il **settore terziario**, che vuol dire tutte le attività che non producono cose concrete, ma dei servizi che sono comunque molto importanti. Ad esempio, il commercio, i trasporti, le scuole, gli ospedali



Agricoltori che raccolgono la frutta



Operaio in una fabbrica meccanica



Disegnatrice di uno studio grafico

Oggi, nell'Unione Europea, moltissime persone lavorano nel settore terziario, molte nell'industria e pochissime nell'agricoltura.

Infine, ci sono persone che non trovano o hanno perso il lavoro e sono **disoccupate**. In Italia, soprattutto nel sud, i disoccupati sono ancora tanti.

■ Le persone che non lavorano sono la popolazione non attiva

Non tutte le persone lavorano e sono pagate. Anzi, molte persone, per diversi motivi, non lavorano o lavorano senza essere pagate. Queste persone si chiamano: **popolazione non attiva**.

I bambini e i ragazzi fino ai 14 anni non lavorano, perché devono crescere e andare a scuola. Molti ragazzi anche dopo i 14 anni non lavorano, perché vanno ancora a scuola.

Molte donne non lavorano fuori casa ma solo in casa e non vengono pagate: sono **le casalinghe**.

Alcune persone non lavorano, perché non trovano o hanno perso il lavoro: sono i **disoccupati**.

Infine, **gli anziani** non lavorano più, perché sono troppo vecchi: molti di loro sono in pensione, cioè vengono pagati per il lavoro che hanno fatto quando erano giovani.

■ Le persone si distinguono infine per il luogo di provenienza

Molte persone sono nate nel paese in cui vivono. Molte altre persone, invece, sono nate in un paese ma vivono in un altro paese: sono gli **immigrati**. Gli immigrati che vengono da paesi fuori dell'Unione Europea si chiamano **immigrati extracomunitari**. Nell'Unione Europea ci sono tanti immigrati extracomunitari in Gran Bretagna, in Germania, in Francia e adesso anche in Italia e in Spagna. In Italia, la maggior parte degli immigrati extracomunitari viene dal Marocco, dall'Albania, dalle Filippine, dalla Romania e dalla Cina. Molti vengono nei paesi europei per lavorare, altri per studiare, altri per raggiungere la famiglia, altri per fuggire dalla guerra o dalla povertà. Spesso nei paesi europei fanno i lavori più faticosi e che durano poco tempo (non stabili), come la raccolta della frutta e della verdura, o le colf e le badanti per gli anziani, o i venditori ambulanti per le strade.



Raccoglitori di pomodori di origine africana

Venditrice ambulante di origine cinese

■ Una vita poco sana qualche volta fa ammalare

Qualche volta tutti ci ammaliamo; soprattutto d'inverno, molti di noi prendono l'influenza, che è portata da un virus e passa (**si trasmette**) facilmente da una persona all'altra.

Ci sono malattie che sono portate da virus o da batteri; altre malattie sono trasmesse dai genitori; altre ancora vengono quando si diventa vecchi e il corpo diventa debole. Le malattie però diventano più gravi se facciamo una vita poco sana: ad esempio, se fumiamo è più facile che abbiamo problemi a respirare o addirittura un cancro ai polmoni. Se beviamo troppi alcolici (vino e liquori) è più facile che abbiamo problemi al fegato; se mangiamo troppo o cibi troppo grassi è più facile che diventiamo troppo grassi (obesi) e abbiamo problemi a muoverci e a respirare.

B. Esercizi

● **Sottolinea le tre risposte giuste, poi scrivi sotto la frase completa**

Per uno stato è importante sapere:

- a) l'età delle persone
 - b) il colore dei capelli degli abitanti
 - c) l'altezza degli abitanti
 - d) la professione delle persone
 - e) la provenienza degli abitanti
-
-

E poi è anche importante sapere:

- a) la ricchezza delle persone
 - b) la religione degli abitanti
 - c) i vestiti degli abitanti
 - d) la lingua degli abitanti
 - e) i cibi che mangiano le persone
-
-

Nell'Unione Europea oggi ci sono:

- a) meno bambini di un tempo
 - b) meno ragazzi di un tempo
 - c) lo stesso numero di bambini di tempo
 - d) più anziani di un tempo
 - e) meno anziano di un tempo
-
-

Il censimento serve a sapere:

- a) quante persone vivono in uno stato
 - b) quante persone vivono in una città
 - c) le caratteristiche più importanti della popolazione di uno stato
 - e) che cosa pensano le persone
 - f) che cosa vogliono le persone
 - g) l'età, il sesso, la religione, la provenienza, il lavoro delle persone
-
-

● **Metti le frecce giuste**

- | | |
|-----------------------------|---|
| – il settore primario | comprende l'agricoltura e l'allevamento |
| – il settore secondario | comprende l'industria |
| – il settore terziario | sono persone che non hanno un lavoro |
| – i disoccupati | comprende tutti i servizi |
| – i giovani | hanno fra i 18 e i 60 anni circa |
| – gli adulti | sono persone nate in un altro paese |
| – gli anziani | hanno meno di 18 anni |
| – la popolazione non attiva | non lavora o non viene pagata |
| – gli immigrati | hanno più di 60 anni |
| – fumare | fa male ai polmoni |

• **Completa**

Usa queste parole:

anziani, matrimoni, convivenze, bambini, uomini, donne, ruoli, primario, secondario, terziario

Oggi nei Paesi della Comunità europea nascono meno, ma ci sono molti Ci sono sempre meno e sempre più I degli uomini e delle donne sono cambiati in confronto a trenta o quaranta anni fa. Infatti, oggi le spesso lavorano fuori casa e studiano molti anni; mentre gli spesso aiutano nei lavori in casa e aiutano anche a crescere i figli. Moltissime persone lavorano nel settore, che comprende i servizi, molte lavorano nel settore, che vuol dire l'industria, pochissime lavorano nel settore

• **Trova i «perché» giusti**

Perché nei paesi dell'Unione Europea nascono meno bambini?

- a) perché le famiglie hanno pochi soldi
- b) perché non ci sono molti asili per i bambini
- c) perché le mamme e i papà lavorano fuori casa
- d) perché molte persone si sposano tardi
- e) perché le persone non vogliono passare molto tempo con i bambini
- f) perché i bambini non piacciono

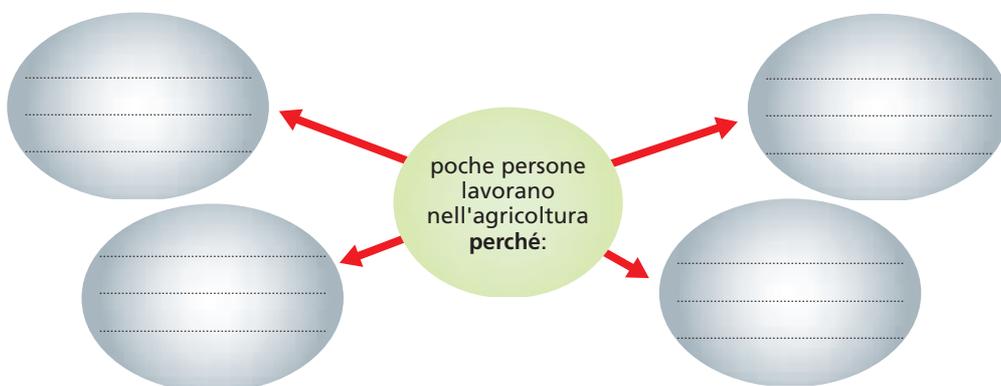
Perché nei paesi dell'Unione Europea ci sono molti anziani?

- a) perché le persone vivono più a lungo
- b) perché ci sono molte medicine per curare le malattie
- c) perché si mangia di più e meglio di tanti anni fa
- d) perché si lavora molto

Perché nei paesi dell'Unione Europea poche persone lavorano nell'agricoltura?

- a) perché le macchine fanno molti lavori
- b) perché poche persone riescono a lavorare molta terra
- c) perché non si guadagna molto
- d) perché molti lavori durano pochi giorni (come raccogliere la frutta o la verdura)
- e) perché vivere in campagna fa male

Adesso scrivi le risposte giuste nei cerchi



Ora rileggi ogni idea importante e cerca di spiegarla a un tuo compagno. Ricorda di usare le parole che hai imparato.